



PROVINCIA DI SAVONA

ATTO DIRIGENZIALE DI AUTORIZZAZIONE

N. 952 DEL 20/04/2023

SETTORE: Gestione viabilità, edilizia ed ambiente

SERVIZIO: Autorizzazioni ambientali

CLASSIFICA 10.3.8 FASCICOLO N.2/2005

OGGETTO: Complesso IPPC Società Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese S.p.A. sito in Via Caravaggio, 1 – Savona. Riesame complessivo con valenza di rinnovo ai sensi art. 29-octies, comma 3, lettera a), D.Lgs. n. 152/2006, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. 2524/2015.

IL DIRIGENTE O SUO DELEGATO

VISTI

- il Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 “Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie”
- la D.C.I. 27/07/84 “Disposizioni per la prima applicazione dell'art. 4 del D.P.R. 915/1992, concernente lo smaltimento dei rifiuti”
- la Legge 07 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 “Legge quadro sull'inquinamento acustico”
- il D.M. 16/03/1998 “Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico”
- il Decreto Legislativo 18 febbraio 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale, in particolare il Titolo III Bis alla parte seconda “L'Autorizzazione Integrata Ambientale”
- il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”
- il D.M. 24 gennaio 2011 n. 20 “Regolamento recante l'individuazione della misura delle sostanze assorbenti e neutralizzanti di cui devono dotarsi gli impianti destinati allo stoccaggio, ricarica, manutenzione, deposito e sostituzione degli accumulatori”
- il D.Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014, di attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)
- la Legge 7 Aprile 2014, n. 56: “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”
- il D.M. n. 120 del 03/06/2014 “Regolamento per la definizione delle attribuzioni e delle modalità di organizzazione dell'Albo nazionale dei gestori ambientali, dei requisiti tecnici e finanziari delle imprese e dei responsabili tecnici, dei termini e delle modalità di iscrizione e dei relativi diritti annuali”

- la Decisione di esecuzione della Commissione, del 10 agosto 2018, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti ai sensi della direttiva 2010/75/UE
- la Legge 01 dicembre 2018 n. 132 ed, in particolare, l'art. 26-bis che prevede l'obbligo di predisporre entro 90 giorni un apposito "piano di emergenza interna" per tutti i gestori degli impianti di stoccaggio e trattamento di rifiuti, esistenti o di nuova costruzione, nonché la predisposizione del "piano di emergenza esterna", elaborato dal prefetto d'intesa con le regioni e gli enti interessati sulla base delle informazioni fornite dai gestori stessi
- la Circolare del Ministro dell'Ambiente prot. n. 1121 del 21/01/2019: «Circolare ministeriale recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi"»
- la Circolare del Ministro dell'Ambiente prot. n. 2730 del 13/02/2019 "Disposizioni attuative dell'art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti
- il Decreto 15 aprile 2019, n. 95 "Regolamento recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v-bis) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"
- la L.R. 16 agosto 1995, n. 43: "Norme in materia di valorizzazione delle risorse idriche e di tutela delle acque dall'inquinamento"
- la Legge Regionale 20 marzo 1998, n. 12 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico"
- la L.R. 21 giugno 1999, n. 18 "Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia"
- il Regolamento Regionale 10 luglio 2009 n. 4, "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne (L.R. 28 ottobre 2008, n. 39)"
- la L.R. 10 aprile 2015, n. 15 "Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province sulle unioni e fusioni di comuni)"
- la L.R. 6 giugno 2017, n. 12: "Norme in materia di qualità dell'aria e di autorizzazioni ambientali"
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 107 del 21 febbraio 2018: "Art. 17 comma 5, legge regionale 28 dicembre 2017, n. 29: Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di VIA"
- la D.G.R. del n. 683 del 2 agosto 2019 "Definizione modalità, contenuti e tempistiche per la compilazione dell'applicativo O.R.So. (Osservatorio rifiuti sovraregionale) per la raccolta dei dati relativi ai rifiuti gestiti dagli impianti in Regione Liguria. L.R. n.23/2007, art. 17bis"
- la D.G.R. n. 810 del 5 agosto 2020 "D.Lgs. n. 152/2006 art. 272bis, L.r. n. 12/2017 art. 17. Linee guida per la definizione del piano di gestione degli odori "
- il Disegno di legge n. 138/2022 "Disposizioni collegate alla legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2023"
- il vigente statuto provinciale in ordine alle funzioni dirigenziali
- l'articolo 18 del regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi che disciplina la funzione dirigenziale
- gli articoli 22 e 23 del regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi che disciplinano la delega di funzioni e la sostituzione dei dirigenti
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 254 del 07/12/2021 ad oggetto: "Aggiornamento contributi per le spese di istruttoria dovute dai richiedenti nei procedimenti di competenza del Settore Gestione Viabilità Edilizia ed Ambiente"
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 65 del 22/12/2022 ad oggetto: "Aggiornamento del Regolamento per la disciplina delle attività di approvazione dei progetti, autorizzazione alla installazione di impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti e di autorizzazione all'esercizio

delle attività di smaltimento e/o recupero ai sensi dell'art. 18 della L.R. 6 Giugno 2017 n. 12 e degli art. 208, 209, 211 e 214 del D. Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152.”

e loro ss.mm.ii.

CONSIDERATO che:

- in relazione alle disposizioni di cui all'art. 6 comma 9 della L.R. 1/2014 la funzione di Autorità d'Ambito è attribuita in capo alle nuove Province;
- con Delibera di Consiglio Provinciale n. 24 del 7/5/2015 è stato approvato il Regolamento di organizzazione degli Ambiti Territoriali ottimali per il Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 6 comma 10 lettera c) della L.R. 1/2014;
- con il sopra citato Regolamento è stato costituito l'“Ufficio d'Ambito” che ha sede presso la Provincia di Savona;
- l'Ufficio d'Ambito è collocato, in termini organizzativi, all'interno del Settore Gestione Viabilità, Edilizia ed Ambiente;
- le competenze per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di cui all'art. 124 comma 7 del D.Lgs 152/2006, sono ricomprese tra le “attività di ordinaria amministrazione”, escluse da quelle di cui all'art. 1 comma 2 della Delibera di Consiglio Provinciale n. 24 del 7/5/2015 per le quali l'Assemblea d'Ambito deve essere convocata per partecipare all'attività dell'Ente di governo dell'Ambito;
- il Dirigente del Settore Gestione Viabilità, Edilizia ed Ambiente riveste anche il ruolo di Direttore d'Ambito, di cui all'art. 4 comma 6 della Delibera di Consiglio Provinciale n. 24 del 7/5/2015.

PREMESSO che la Società Consorzio per la depurazione Acque di Scarico del Savonese S.p.A., per il complesso IPPC sito in Via Caravaggio, 1 – SAVONA, è stata autorizzata con Provvedimento Dirigenziale n. 2524 del 12/06/2015 ad oggetto: “CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO DEL SAVONESE S.P.A. - ISTANZA INTESA AD OTTENERE LA MODIFICA DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) N. 5699 DEL 05/08/2010 - AUMENTO CAPACITÀ IMPIANTO TRATTAMENTO RIFIUTI LIQUIDI (ITR)”.

PREMESSO, inoltre, che:

- in data 22/02/2022 è pervenuta l'istanza, registrata al protocollo n. 7757, del Consorzio per la depurazione delle acque di scarico del Savonese S.p.A., P.I. 01199390095, con sede legale a Savona, in Via Caravaggio, n. 1, volta ad ottenere il riesame complessivo con valenza di rinnovo ai sensi art. 29-*octies*, comma 3, lettera a), D.Lgs. 152/2006, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. 2524 del 12/06/2015 ad oggetto: “*Comune di Savona. Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese S.p.A. - Istanza intesa ad ottenere la modifica dell'Autorizzazione integrata Ambientale (AIA) n. 5699 del 05/08/2010 – Aumento capacità impianto trattamento rifiuti liquidi (ITR);*”
- unitamente alla sopra citata istanza prot. n. 7757/2022 è stata acquisita parte della relativa documentazione tecnica e che la restante parte è stata acquisita ai prott. nn. 7759 e 7760 del 22/02/2022;
- il Proponente, con nota del 22/03/2022 ha trasmesso documentazione integrativa assunta al prot. n. 12449/2022;
- con nota prot. n. 14789 del 06/04/2022, il Servizio Procedimenti Concertativi della Provincia di Savona ha comunicato, in via del tutto preliminare ad ogni altro atto istruttorio, ivi compresa la valutazione di completezza della documentazione prodotta, l'avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/1990;

- con prot. n. 16241 del 14/04/2022 l'avviso, ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006, ad oggetto: "*COMUNE di SAVONA. Riesame complessivo con valenza di rinnovo ai sensi art. 29 octies, comma 3, lettera a), D.Lgs. 152/2006, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. 2524/2015 relativo all'installazione denominata Consorzio per la depurazione delle acque del Savonese S.p.A.. Conferenza di Servizi (CdS). Richiedente: Consorzio per la depurazione delle acque del Savonese S.p.A. Pubblicazione ai sensi dell'art. 29 quater, comma 3 del D.LGS. n. 152/2006.*" è stato pubblicato sull'albo on line della Provincia e sul sito web dal 15/04/2022;
- con nota prot. n. 19468 del 10/05/2022 il Servizio Procedimenti Concertativi della Provincia di Savona ha convocato, per il giorno 20/05/2022, la Conferenza di servizi istruttoria, in forma simultanea, in modalità sincrona e in via telematica, ai sensi dell'art. 14-ter della legge 241/1990;
- con nota prot. n. 14778 del 20/05/2022, agli atti con prot. n. 21201 del 20/05/2022, ARPAL – Settore AIA e Grandi Rischi ha trasmesso il parere istruttorio di competenza;
- in data 20/05/2022 si è svolta la Conferenza di servizi istruttoria, a seguito di regolare convocazione con nota prot. n. 19468 del 10/05/2022, determinando di concludere il procedimento nei termini di legge, ad avvenuta presentazione di quanto richiesto durante la riunione e nella documentazione allegata al verbale di Cds, di coinvolgere nel procedimento Autostrade dei Fiori S.p.A. e che il relativo verbale prot. n. 24640/2022 è stato trasmesso agli Enti e ai soggetti convocati, nonché ad Autostrade dei Fiori S.p.A. con nota prot. n. 24951 del 02/06/2022;
- il proponente ha trasmesso documentazione integrativa, richiesta in sede di Conferenza dei servizi Istruttoria, con nota del 20/06/2022, assunta al prot. n. 25049 del 21/06/2022 e corredata, fra l'altro dall'attestazione di avvenuto pagamento, effettuato in data 25/05/2022, degli oneri istruttori pari a Euro 11.685,00, come determinati in base alla Deliberazione Giunta Regione Liguria n. 953/2019 ed al Decreto del Presidente della Provincia di Savona n. 254 del 07/12/2021;
- con nota prot. n. 34084 del 31/08/2022, è stata convocata dal Servizio Procedimenti Concertativi della Provincia di Savona la seduta di Conferenza dei servizi decisoria per il giorno 13/09/2022;
- con nota prot. n. 35069 del 06/09/2022, il Servizio Procedimenti Concertativi della Provincia di Savona ha inoltrato la suddetta convocazione della Conferenza dei Servizi decisoria ad ulteriori due soggetti coinvolti nel procedimento:
 - ASPI (Autostrade per l'Italia) - Direzione I Tronco di Genova;
 - MIMS (Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili);
- in data 13/09/2022 si è svolta la Conferenza di Servizi che, in virtù di quanto emerso durante la seduta, è stata considerata di natura istruttoria intermedia ed ha determinato di concludere il procedimento nei termini di legge, ad avvenuta presentazione degli approfondimenti richiesti durante la riunione e nella documentazione allegata al verbale di CdS;
- con nota prot. n. 39174 del 27/09/2022, il Servizio Procedimenti Concertativi della Provincia di Savona ha inviato il verbale prot. n. 38645 del 27/09/2022 di conferenza dei servizi istruttoria intermedia agli Enti e ai soggetti convocati;

- con nota agli atti con prot. n. 43546 del 19/10/2022, il Proponente ha trasmesso una parte della documentazione richiesta in sede di Conferenza dei Servizi istruttoria intermedia;
- con nota prot. n. 54493 del 24/11/2022 il Servizio Procedimenti Concertativi della Provincia di Savona ha convocato, per il giorno 13/12/2022, la Conferenza di servizi istruttoria, in forma simultanea, in modalità sincrona e in via telematica, ai sensi dell'art. 14-ter della legge 241/1990;
- con nota agli atti con prot. n. 57052 del 06/12/2022, con la quale Autostrade per l'Italia S.p.A. ha trasmesso il proprio parere di competenza confermando il contenuto non favorevole del parere di massima espresso, richiedendo l'invio di documentazione approfondita;
- con nota agli atti con prot. n. 57099 del 06/12/2022 il Proponente ha trasmesso ulteriore documentazione tecnica di dettaglio, richiesta in sede di Conferenza dei Servizi istruttoria intermedia;
- con nota agli atti con prot. n. 58205 del 13/12/2022, ARPAL – Settore AIA e Grandi Rischi ha trasmesso il parere istruttorio di competenza;
- in data 13/12/2022 si è svolta la Conferenza di Servizi che, in virtù di quanto emerso durante la seduta, è stata considerata di natura decisoria;
- con nota prot. n. 6390 del 07/02/2023 è stato trasmesso il verbale della Conferenza di servizi decisoria prot. n. 6293/2023 tenutasi il giorno 13/12/2022 comprensivo dei relativi allegati e la nota di Autostrade per l'Italia S.p.a. prot. n. ASPI/RM/2023/00495/EU del 12/01/2023, acquisita in pari data al prot. n. 1425;
- con nota prot. n. 1389 del 30/03/2023, agli atti con prot. n. 16610 del 30/03/2023, Consorzio per la Depurazione Acque di Scarico del Savonese S.p.A. ha comunicato la presenza, nella documentazione presentata nell'ambito del procedimento in oggetto, di un refuso relativo all'individuazione dei punti di recapito dello scarico della sezione di trattamento di rifiuti liquidi (in seguito *I TR*);
- con nota prot. n. 10078 del 07/04/2023, agli atti con prot. n. 18463 del 11/04/2023, ARPAL - Settore AIA e Grandi Rischi, considerato quanto emerso nella Conferenza dei Servizi deliberante del 13/12/2022, ha trasmesso il PMC aggiornato;

ACCERTATO che il proponente ha provveduto a pagare le spese istruttorie il cui ammontare pari a Euro 11.685,00, assentito dall'Autorità Competente, è stato calcolato dal proponente stesso secondo le modalità stabilite dal Decreto del Presidente della Provincia di Savona n. 254 del 07/12/2021 e dalla Delibera di Giunta della Regione Liguria n. 953 del 15/11/2019.

CONSIDERATO che:

- la ditta proponente è in possesso di certificazione sistema di gestione integrato ambientale ISO 14001:2015 n. Registrazione IT – 67183 e EMS-2797/S, in corso di validità (scadenza 21/10/2024);
- la ditta proponente è in possesso di registrazione EMAS (N. Registrazione IT – 000179), in corso di validità (scadenza 10/12/2024);
- che il 25% delle spese istruttorie deve essere destinato ad ARPAL per l'attività svolta con particolare riguardo alla redazione del PMC;
- che la somma da destinare ad Arpal ammonta dunque a Euro 2.921,25.

RITENUTO:

- di aver acquisito, in base alle risultanze istruttorie condotte, tutti gli elementi utili risultanti adeguatamente circostanziati e motivati per la formulazione del presente atto;
- necessario, ai sensi dell'art. 29 octies c.3 lettera a), procedere con l'emissione del provvedimento di riesame del P.D. n. 2853/2015 e ss.mm.ii, nonché con l'approvazione delle modifiche proposte;
- opportuno emettere un nuovo provvedimento che sostituisca integralmente il precedente provvedimento P.D. n. 2524/2015 del 12/06/2015 e ss.mm.ii.

ESERCITATO il controllo preventivo di regolarità amministrativa, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000.

DETERMINA

1. **DI AUTORIZZARE** la Società Consorzio per la Depurazione Acque di Scarico del Savonese S.p.A., con sede legale in Via Caravaggio, 1 – Savona, P. IVA 01199390095, sulla base del procedimento di riesame con valenza di rinnovo del Provvedimento Dirigenziale n. 2524 del 12/06/2015, avviatosi con il procedimento in premessa, esperito mediante l'istituto della Conferenza dei Servizi e conclusosi con la seduta decisoria del 13/12/2022, ad esercitare l'attività IPPC con le modalità indicate nel presente provvedimento e negli allegati allo stesso che ne fanno parte integrante.

2. **DI STABILIRE:**

- che è concesso un periodo transitorio massimo di 4 (quattro) mesi, dal rilascio del presente provvedimento, al fine di consentire al Gestore di espletare le procedure per l'individuazione dei soggetti per l'effettuazione degli autocontrolli (idoneo laboratorio) previsti e la prescritta manutenzione. Per i relativi aspetti, fino al termine del periodo transitorio, dovranno comunque essere rispettate le prescrizioni di cui all'AIA n. 2524/2015. Ad avvenuto espletamento delle suddette procedure, il Gestore dovrà darne comunicazione ad Autorità Competente ed ARPAL e, dunque, troverà piena applicazione quanto disposto nel presente provvedimento;
- che, fatto salvo quanto disposto al p.to precedente, la presente autorizzazione, comprensiva degli allegati, ivi compresa la appendice, che ne fanno parte integrante e sostanziale, sostituisce integralmente l'AIA n. 2524/2015 del 12/06/2015;
- che l'importo da riconoscere ad ARPAL da parte della A.C., pari al 25% delle spese istruttorie pagate dal proponente, ammonta ad Euro 2.921,25.

3. **DI DISPORRE**

- a) la pubblicazione del presente atto sull'Albo pretorio on-line della Provincia per 15 giorni consecutivi;
- b) di notificare, tramite P.E.C., il presente atto al seguente soggetto:
 - Consorzio per la Depurazione Acque di Scarico del Savonese S.p.A – Via Caravaggio,1 - Savona
- c) di trasmettere tramite P.E.C. o A.R. copia del presente atto ai seguenti soggetti:
 - Provincia di Savona – Direzione Generale - Servizio Procedimenti Concertativi
 - Regione Liguria - Dipartimento Ambiente e Protezione Civile
 - Comune di Savona
 - ARPAL – Settore AIA e Grandi Rischi
 - ASL n. 2 – Dipartimento di Prevenzione Igiene e Sanità Pubblica
 - VVFF di Savona
 - MIMS (Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili)
 - Autostrade dei Fiori S.p.A. - Tronco A6 e A10

- Autostrade per l'Italia S.p.A.
- A.N.A.S. S.p.A.
- Albo Gestori Ambientali

5. DI DARE ATTO che:

a) gli allegati e l'appendice, parti integranti e sostanziali della presente autorizzazione, saranno costituiti da:

Allegato A	“Sezione informativa”
Allegato B	“Sezione Valutazione Integrata Ambientale – Inquadramento e descrizione dell'impianto”
Allegato C	“Sezione emissioni”
Allegato D	“Sezione Piano di adeguamento e prescrizioni”
Allegato E	“Piano di monitoraggio e controllo”
Appendice 1	“Elenco trattamento rifiuti”

b) la validità della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio del presente provvedimento dirigenziale e ha durata pari a 16 anni in quanto l'azienda è dotata di registrazione EMAS (N. Registrazione IT – 000179);

c) la validità del presente provvedimento è subordinata e vincolata al rispetto dei limiti e delle prescrizioni, nonché della frequenza e delle modalità di effettuazione degli autocontrolli e di comunicazione dei dati ottenuti, indicati negli allegati sopra elencati;

d) l'Autorizzazione Integrata Ambientale sostituisce:

- l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui al titolo I della parte quinta del D.Lgs 152/2006, fermi restando i profili concernenti aspetti sanitari;
- l'autorizzazione allo scarico di cui capo II del titolo IV della parte terza del D.Lgs. n. 152/2006;
- l'approvazione del Piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche di dilavamento di cui al Regolamento Regionale n. 4/2009;
- l'Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti di cui all'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006;
- la comunicazione di cui all'articolo 216 del D.Lgs. n. 152/2006 (fermo restando la possibilità dell'azienda di utilizzare successivamente le procedure semplificate previste dal capo V);

e) la validità del presente provvedimento è altresì subordinato alle seguenti condizioni:

1. il Gestore dell'impianto IPPC sarà tenuto a comunicare alla Provincia di Savona ogni modifica progettata dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l) del D.Lgs 152/2006; la Provincia di Savona, ove lo ritenga necessario, aggiornerà l'AIA ovvero se riterrà le modifiche progettate sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis) dello stesso decreto lo comunicherà entro 60 giorni al gestore, il quale, sarà tenuto a presentare una nuova domanda di autorizzazione. Decorso tale termine il gestore potrà procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate;

2. nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio Gestore e il nuovo Gestore ne daranno comunicazione entro 30 giorni alla Provincia di Savona, anche nelle forme dell'autocertificazione;

3. il provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale dovrà essere soggetto a riesame qualora si verificano le condizioni di cui all'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006 ed, in particolare, il gestore sarà tenuto a presentare istanza di riesame, pena la decadenza dell'AIA, nel caso di cui al comma 3 lettera b) del medesimo articolo; fino alla pronuncia dell'autorità competente in merito al riesame, il gestore continuerà l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso;

- f) il mancato rispetto delle sopraccitate prescrizioni e/o di quanto previsto negli allegati al presente provvedimento comporterà l'applicazione dei provvedimenti di cui all'art. 29-decies, D.Lgs. n. 152/2006, nonché delle sanzioni previste dall'art. 29-quattordicesimo dello stesso decreto;
- g) il responsabile del procedimento, nominato ai sensi degli articoli 5 e 6 della legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, è l'Ing. Daniele Lisena;
- h) il presente atto è esecutivo dalla data di sottoscrizione del dirigente che ne attesta la regolarità amministrativa;
- i) il presente Atto non esime il gestore dal conseguimento di ogni altra autorizzazione che si rendesse necessaria per l'esercizio dell'attività di cui trattasi, nonché dal versamento di ogni altro onere, tributo ecc. previsto dalle disposizioni statali e regionali in vigore per l'esercizio dell'attività autorizzata con il presente Provvedimento;
- j) contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla conoscenza/notificazione dell'atto stesso.

Il Dirigente
Gareri Vincenzo